



AMICI DELLA MUSICA DI ASIAGO
"FIORELLA BENETTI BRAZZALE"

CITTÀ DI ASIAGO



Iniziativa realizzata nell'ambito
dell'accordo di programma
Regione del Veneto
Comune di Asiago

Asiagofestival
agosto 2020

54^A EDIZIONE

25th
Beethoven Anniversary

ANTICO BURRIFICIO
dal 1784



BURRO DELLE ALPI



...la musica nel cuore



...la musica nel cuore



La più antica tradizione italiana

ANTICO BURRIFICIO

dal 1784



BURRO DELLE ALPI



★★★★S

LINTA HOTEL

WELLNESS & SPA

Hospitality partner



Associazione Culturale

"Amici della Musica di Asiago - Fiorella Benetti Brazzale"

Piazza Reggenza, 3 - 36012 ASIAGO

Sede legale: Via Pasubio, 11 - 36010 Zanè (VI)

Presidente: Roberto Brazzale

Organizzazione: Alberto Brazzale

LA GRANDE MUSICA AD ASIAGO

ASIAGOFESTIVAL è organizzato dall' Associazione Culturale "Amici della Musica di Asiago" - "Fiorella Benetti Brazzale", in collaborazione con la Parrocchia di S. Matteo, con il contributo e la collaborazione della Città di Asiago e l'Assessorato Turismo e Cultura.

Si ringraziano in modo particolare la Brazzale, Burro delle Alpi - Alpilatte e Gran Moravia per il sostegno concesso, determinante per l'allestimento della stagione, nonché le altre ditte private che, aiutando la manifestazione, dimostrano sensibilità verso le attività che arricchiscono il soggiorno dei nostri ospiti e le esperienze culturali sull'altopiano.

Un significativo ringraziamento anche a tutti coloro che in queste 54 edizioni hanno contribuito a rendere così intenso il Festival, un ricordo speciale alla sua fondatrice Fiorella Benetti Brazzale, senza la quale tutto ciò non sarebbe stato e non sarebbe tuttora possibile.



Tommaso Ottieri, "Venezia S2"
olio su tela, 100x120 cm, 2011.

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

ASIAGOFESTIVAL 2020

54[^] EDIZIONE

Domenica 9 Agosto - ore 21.00

ASIAGO - *Piazza Duomo*

Andrei Pushkarev, vibrafono

Pavel Beliaev, marimba

Julius Berger, violoncello

musiche di: *J. S. Bach, A. Piazzolla, A. Pushkarev,
A. Marcello*

Prima esecuzione assoluta di

“The Cimbrian Fantasy” di Andrei Pushkarev

*(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso il Teatro Millepini di Asiago)*

Martedì 11 Agosto - ore 17.00

CAMPOROVERE - *Forte Interrotto*

Andrei Pushkarev, vibrafono

Pavel Beliaev, marimba

musiche di: *P. Glass, S. Prokofiev, A. Danshova,
S. Reich, A. Piazzolla, A. Machavariani,
A. Blinov, A. Pushkarev*

*(in caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso il Teatro Millepini di Asiago)*

Giovedì 13 Agosto - ore 21.00

ASIAGO - *Teatro Millepini*

"Omaggio a Beethoven"

Julius Berger, violoncello

Josè Gallardo, pianoforte

musiche di: *L. V. Beethoven*

Sabato 15 Agosto - ore 21.00
ASIAGO - *Duomo di San Matteo*
Antonio Pantalone, organo
Vincitore del Concorso
Organistico Internazionale
"Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza"

musiche di: *C. M. Widor, J. S. Bach, F. Capocci, P.*
Valtinoni, M. Reger

Direttore Artistico: Julius Berger
Condirettore Artistico: Claudio Pasceri
Direttore organizzativo: Alberto Brazzale

Tutti gli eventi saranno regolamentati
secondo le normative vigenti Covid-19.

Con il contributo della Parrocchia di S.Matteo,
del Comune di Asiago,
ed il sostegno di Gran Moravia,
Alpilatte, Burro delle Alpi,
Burro Superiore Fratelli Brazzale.

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE
PRESSO L'UFFICIO DEL TURISMO DI ASIAGO

Piazza Giovanni Carli, 56, 36012 Asiago (VI)
Tel. 0424 462221 - Email: info@asiago.to

DOMENICA 9 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - *Piazza Duomo*

*“Omaggio al compositore ospite
Andrei Pushkarev”*

vibrafono: *Andrei Pushkarev*

marimba: *Pavel Beliaev*

violoncello: *Julius Berger*

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in re minore, BWV 1052

I. Senza indicazione di tempo

II. Adagio

III. Allegro

*"Aria" dalla Pastorale per organo
in fa maggiore, BWV 590*

Astor Piazzolla (1921-1992)

"Ave Maria"

Andrei Pushkarev (*1974)

"The Cimbrian Fantasy"

*Prima esecuzione assoluta del brano dedicato
alla Città di Asiago e commissionato da
Asiagofestival per l'edizione 2020*

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

*Corale "Jesus bleibet meine Freunde",
BWV 147*

Alessandro Marcello (1673-1747)

*Concerto in re minore per oboe,
archi e basso continuo nella versione
trascritta da Johann Sebastian Bach
per clavicembalo, BWV 974*

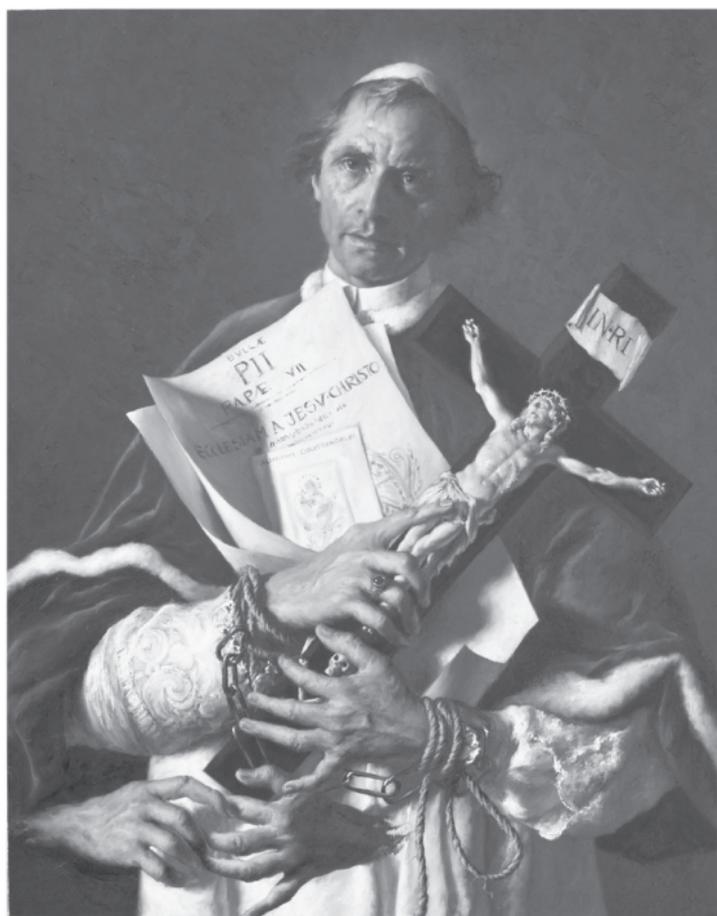
I. Andante e spiccato

II. Adagio

III. Presto

Gli arrangiamenti dei brani in programma sono a cura di
Andrei Pushkarev e Julius Berger

*In caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso il Teatro Millepini*



Giovanni Gasparro, "Quum memoranda", Olio su tela,
90 x 70 cm, 2014 - Collezione Fondazione Pio Alferano
Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

MARTEDÌ 11 AGOSTO

- ore 17.00 -

CAMPOROVERE - *Forte Interrotto*

vibrafono: *Andrei Pushkarev*

marimba: *Pavel Beliaev*

PROGRAMMA

Philip Glass (*1937)

"Opening"

Arrangiamento per vibrafono e marimba di Pavel Beliaev

Sergei Prokofiev (1891-1953)

"Two Simple Pieces"

*Arrangiamento per vibrafono e marimba
di Andrei Pushkarev*

Alexandra Danshova (*1977)

"To the time"

Prima esecuzione italiana

Steve Reich (*1936)

"Clapping music"

Philip Glass (*1937)

"Mad Rush"

Arrangiamento per vibrafono e marimba di Pavel Beliaev

Astor Piazzolla (1921-1992)

Tango nr. 2 da "The Tango Suite"

Arrangiamento per vibrafono e marimba di Kevin Super

Alexei Machavariani (1913-1995)

"Doluri"

Arrangiamento di Alexander Blinov

Alexander Blinov (*1952)

"Swing"

Prima esecuzione italiana

Andrei Pushkarev (*1974)

"In the Mood of Blue"

Prima esecuzione italiana dell'arrangiamento proposto

*In caso di maltempo il concerto si terrà alle ore 21.00
presso il Teatro Millepini*



*Nicola Verlato, "Breaking point",
olio su tela, 120x90 cm, 2013.*

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - *Teatro Millepini*

"Omaggio a Beethoven"

*Nel duecentocinquantésimo anniversario
dalla nascita del compositore*



violoncello: *Julius Berger*

pianoforte: *Josè Gallardo*

PROGRAMMA

Ludwig Van Beethoven (1770-1827)

*Sette variazioni sul tema "Bei Männern,
welche Liebe fühlen" dal "Flauto Magico"
di W.A.Mozart*

*Sonata per violoncello e pianoforte
nr. 2 in sol minore, op. 5, nr. 2*

I. Adagio sostenuto ed espressivo

II. Allegro molto più tosto e presto

III. Rondo. Allegro.

*Sonata per violoncello e pianoforte
nr. 5 in re maggiore, op. 102, nr. 2*

I. Allegro con brio

II. Adagio con molto sentimento d'affetto

III. Allegro - Allegro fugato



*Burro sopraffino
di freschissima panna
di centrifuga
zangolata entro 24 ore
dalla mungitura
del latte*



www.burrofratellibrazzale.it

SABATO 15 AGOSTO

- ore 21.00 -

ASIAGO - *Duomo di San Matteo*

organo: *Antonio Pantalone*

*Vincitore della prima edizione
del Concorso Organistico Internazionale
"Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza"*

PROGRAMMA

Charles-Marie Widor (1844-1937)

Allegro vivace dalla Sinfonia nr. 5

Johann Sebastian Bach (1685-1770)

Preludio e fuga in sol maggiore, BWV 541

Filippo Capocci (1840-1911)

Andantino dalla Sonata nr. 1

Pierangelo Valtinoni (*1959)

Postludio sul "Salve Regina"

Brano composto per il Concorso

Organistico Internazionale

"Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza"

Max Reger (1873-1916)

Fantasia e fuga sul tema B-A-C-H, op 46



La
**FILIERA
ECOSOSTENIBILE**

L'ESTRO



www.granmoravia.com

ANDREI PUSHKAREV *vibrafono*

E' nato nel 1974 da una famiglia di musicisti a Kiev. A cinque anni ha iniziato la propria formazione musicale con il pianoforte. A partire dai 14 anni ha iniziato lo studio delle percussioni. Nel 1992 diventa studente del Conservatorio statale di Kiev "Tchaikovsky" dove studia con il Prof. Alexander Blinov. Durante i propri studi al Conservatorio,



Andrei inizia a creare le proprie composizioni per vibrafono solo. Il vibrafono, per Andrei, non rappresenta solo il suo strumento preferito, ma un vero e proprio strumento solista, capace di trasportare gli ascoltatori in una dimensione fatta di suoni e colori entusiasmanti. Nel 1995 vince il premio "New Names of Ukraine". Nel 1996 viene scelto come primo timpanista dell'orchestra sinfonica di Kiev, all'età di soli 22 anni. A partire dal 1999 diventa membro della Kremerata Baltica Chamber Orchestra, fondata nel 1997 dal grande violinista Gidon Kremer. Ancora oggi Pushkarev ne ricopre il ruolo di percussionista principale e ne segue i tour. Con la Kremerata Baltica incide molteplici registrazioni per etichette del calibro di Nonesuch, Deutsche Grammophon, ECM ed altre. Come solista può essere apprezzato nel CD "After Mozart", che riceve un Grammy Award nel 2001 e l' Echo Award nel 2002 in Germania. A partire dal 1999 suona regolarmente presso il festival di musica da camera di Lockenhaus.

Insieme a Gidon Kremer e alla Kremerata Baltica si è esibito in numerosissime sale da concerto nel mondo, incluse la Carnegie Hall di New York, la Royal Albert Hall di Londra, il Musikverein e la Konzerthaus a Vienna, il Concertgebouw ad Amsterdam, etc. Andrei Pushkarev si è esibito con alcuni dei musicisti più importanti al mondo, tra cui Yo Yo Ma, Martha Argerich, Julius Berger, Vadim Repin, Julian Rachlin, Alexander Zemtsov, Gavriel Lipkind, Mario Brunello, Lukas Debargue, Plamena Mangova, Alexander Knyazev, Sergei Dogadin, Lukas Geniusas, Didier Lockwood, Michel Portal, Peter Sadlo, David Friedman, Emmanuel Sejourne. Inoltre, ha lavorato con affermatissimi direttori d'orchestra del calibro di Yury Temirkanov, Voldemar Nelsson, Roman Kofman. Nel 2004 è stato premiato nella categoria "vibrafono solista" da parte della fondazione "Pro

Europe". Nel 2005 ha effettuato un tour mondiale in duo con Gidon Kremer. Nel 2006, assieme a Gidon Kremer e al pianista lituano Andrius Zlabys, ha preso parte al progetto di Gidon Kremer "Form Bach to Piazzolla". A partire dal 2009 Andrei Pushkarev ha tenuto regolarmente masterclass in tutto il mondo. Nel novembre 2017 l'Opera Nazionale Lettone ha messo in scena il balletto "Don Giovanni" con le musiche di Mozart e Chopin arrangiate da Pushkarev. Nel marzo 2020 il Teatro Nazionale di Brno ha prodotto il balletto "La Signora delle Camelie" con musiche di Schubert nell'arrangiamento di Pushkarev. L'attività di Andrei Pushkarev quale arrangiatore è molto intensa, come pure quella di compositore.



*Ester Grossi, "Twisted",
acrilico su tela, 120x100 cm, 2018.*

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

PAVEL BELIAEV *marimba*



Nato nel 1997 a Minsk in Bielorussia, inizia a studiare musica all'età di sette anni. Completa gli studi all'Accademia di musica di Minsk e poi presso la Hochschule di Colonia. Nel 2002 vince la competizione organizzata dalla compagnia assicurativa Barmenia. Pavel Beliaev è un libero professionista conosciuto per le intense collaborazioni con vari teatri musicali e orchestre in Germania e nel mondo, come per esempio la Kremerata Baltica di Gidon Kremer. Suona anche come solista e in formazioni di musica da camera con altre percussioni, come avviene nei progetti "PS: Percussion" con Salome Amend e "In the mood of Duo" con Andrei Pushkarev.



Marta Sesana, "Bagnanti nell'Adda" (dittico),
olio su carta, 100x70 cm 2017.

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

JULIUS BERGER *violoncello*

Nato nel 1954 ad Augusta, studia alla "Musikhochschule München" con Walter Reichhard e Fritz Kiskalt, poi al "Mozarteum" di Salisburgo con Antonio Janigro (dal 1979 al 1982 lavora come suo assistente). Continua i suoi studi con Zara Nelsova (Cincinnati/USA) e partecipa anche a un corso di perfezionamento con Mstislav Rostropovich. All'età di 28 anni diventa professore alla "Musikhochschule Würzburg", essendo così il più giovane professore della Germania. Successivamente insegna a Saarbrücken, Mainz e dal 2000 alla "Musikhochschule di Augsburg e Nürnberg".

Attualmente è professore di violoncello e musica da camera presso il “Leopold Mozart Zentrum” della Università di Augsburg. Dal 1992 tiene regolarmente i corsi di perfezionamento presso la “Internationalen Sommerakademie des Mozarteums” di Salisburgo.



Le sue registrazioni delle 6 Suite di J.S. Bach sono apprezzate dalla critica e dal pubblico, assieme ai concerti inediti di Luigi Boccherini. Incide in prima assoluta grandi opere di M. Bruch, L. Boccherini, R. Strass, M. Wolpe, M. Dupré, G. Tartini, L. Leo, per le etichette Ebs, Orfeo, Wergo, Cpo, Organ. Interprete contemporaneo sensibile ed ispirato, intrattiene profondi rapporti

con alcuni tra i più importanti compositori del nostro tempo, quali Olivier Messiaen, Sofia Gubaidulina, Wolfgang Rihm, Toshio Hosokawa, Wilhelm Killmeyer, Bertold Kummel, Viktor Suslin, Adriana Holsky, i quali gli dedicano molti lavori da lui eseguiti in prima assoluta. Partecipa a numerosi concerti e tournée assieme a illustri colleghi come Leonard Bernstein, Eugen Jochum, Gidon Kremer, Jörg Demus, Norman Shetler, Pierre-Laurent Aimard, Bernd Glemser, Stefan Hussong, Eduard Brunner, Wolfgang Meyer. È presidente del concorso internazionale “Leopold Mozart” ed è membro di giuria di numerosi premi a Salisburgo, Kronberg, Monaco, Varsavia, nonché direttore artistico delle Eckelshausener Musiktage e del programma di festeggiamenti “Mozart 2006” della città di Augsburg. È autore di poesie e saggi quali 'Irritationskraft' (Hindemith Jahrbuch 1992), 'Einheit in der Vielfalt - Vielfalt in der Einheit' (Forschungsmagazin der Universität Mainz, 1998), 'Zeit und Ewigkeit' (prefazione del Card. Karl Kardinal Lehmann, 2001). Dal 1997 è membro del “Zentralkomitees der deutschen Katholiken”, ed è membro della commissione musicale della 'Studienstiftung des Deutschen Volkes'. Dal 2009 è membro della prestigiosa “Akademie der Wissenschaften und Literatur di Mainz”. Nel luglio 2010, a seguito del successo ottenuto dalla sua interpretazione del concerto di Schumann per violoncello ed orchestra nella prestigiosa ed avveniristica “Disney Concert Hall” di Los Angeles, realizzata da Frank Gehry, il critico Mark Swed del “Los Angeles Times” ha scritto di lui: “Berger gave a remarkably rhapsodic performance. He lost himself in the music, almost embarrassingly so. He even conducted with his bow and, with gaping wide mouth, silently sang along with the strings. He went in for interpretive extremes.” Dedicò alla famiglia il tempo libero dagli impegni artistici e alla ricerca del silenzio nella contemplazione del mondo alpino.



Rocco Normanno, "Eva",
olio su tela, 190x117 cm, 2013.

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

JOSÉ GALLARDO *pianoforte*

Nato a Buenos Aires, Argentina, José Gallardo inizia le lezioni di pianoforte all'età di cinque anni presso il Conservatorio della propria città. Successivamente continua gli studi con la Professoressa Poldi Mildner presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Magonza, dove si diploma. Durante questo periodo scopre la propria passione per la musica da camera. Si ispira musicalmente ad artisti come Menahem Pressler, Alfonso Montecino, Karl-Heinz Kammerling, Sergiu Celibidache, Rosalyn Tureck e Bernard Greenhouse. José Gallardo ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali. Ha collaborato con innumerevoli festival internazionali, tra cui il Festival di musica da camera Lockenhaus, il Festival di Verbier, il Festival di Lucerna, il Festival di Chopin e la sua Europa Varsavia, il Festival del Castello di Ludwigsburg, il Festival di Schwetzingen, lo Schleswig Holstein, il Kronberg Cello Festival, il Cork Music Festival, il City of London Festival, il Musiktage Hitzacker, il Kaposfest Hungary, il Budapest Academy Festival e il Rheingau Music Festival. Un'intensa attività



concertistica e cameristica in Europa, Asia, Israele, Oceania e Sud America lo lega, tra gli altri, a Gidon Kremer, Vilde Frang, Lisa Batiashvili, Daishin Kashimoto, Barnabás Kelemen, Linus Roth, Diana Tishchenko, Tomoko

Akasaka, Andreas Ottensamer, Julius Berger, Nicolas Altstaedt, Kian Soltani, Danjulo Ishizaka, Miklós Perényi, Maximilian Hornung. Ha realizzato numerose registrazioni per EMI, Warner, Deutsche Grammophon, Hänssler, Challenge Records Int., Oehms Classics, Neon, Genuin e Naxos, nonché produzioni televisive e radiofoniche nelle emittenti BR, SWR, MDR, BBC, RAI, ecc. Dal 1998 al 2008 è docente presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Magonza; dall'autunno del 2008 insegna al Centro Leopold Mozart dell'Università di Augsburg. Dal 2013, insieme ad Andreas Ottensamer, è direttore artistico del festival di musica da camera "Bürgenstock Festival" di Lucerna.

ANTONIO PANTALONE *organo*

Nato nel 1997, si è diplomato col massimo dei voti e la lode in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara sotto la guida di M. Pappagallo, I. di Cioccio e R. Marini, con il quale prosegue attualmente



gli studi presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Ha seguito corsi di perfezionamento e masterclass con G. Carnini, O. di Ilio, D. Severin, Y. Hékimova e F. Cera. È risultato vincitore del 1° Premio presso il Concorso Organistico Internazionale "Fiorella Benetti Brazzale - Città di Vicenza". Ha collaborato con l'orchestra "Novi Toni Comites" in qualità di continuista, mentre attualmente ricopre l'incarico di organista presso la chiesa di S. Vigilio in Roma. All'attività musicale affianca lo studio universitario, frequentando la facoltà di Fisica presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

ASIAGOFESTIVAL - LA STORIA

Asiagofestival nasce negli anni sessanta grazie alla volontà e al lavoro di Fiorella Benetti Brazzale - organista, concertista, compositrice e didatta nativa di Asiago, già docente al Conservatorio B.Marcello di Venezia, fondatrice dell'Istituto Musicale Città di Thiene, Direttore del Conservatorio A.Pedrollo di Vicenza e organista titolare della Cattedrale di Padova - che, con l'appoggio della Parrocchia di S. Matteo di Don Antonio Bortoli, si propone di contribuire alla difesa e alla diffusione della cultura musicale invitando sull'Altopiano alcuni tra i migliori interpreti e gruppi italiani e stranieri.

Nascono così i primi cicli concertistici che vedono crescere, anno dopo anno, un pubblico formato da villeggianti e da locali, che dimostrano sempre più di apprezzare le proposte musicali, affluendo stagione dopo stagione sempre più numerosi. La Benetti e gli altri appassionati dell'Altopiano continuano con tenacia e dedizione nel loro proposito, tanto che i cicli concertistici di Asiago, sempre ad ingresso libero, diventano negli anni settanta uno dei punti di riferimento nazionali della musica sacra organistica e corale, grazie anche alle caratteristiche dell'organo Ruffatti e dello stesso Duomo di S. Matteo Saranno ospiti di Asiago centinaia di interpreti, tra cui solisti del calibro di Luigi Sessa, Fernando Germani, Wolfgang Dalla Vecchia, Luigi Ferdinando Tagliavini, Peter Planjavski, Alessandro Esposito, Lukas, Gaston Litaize, Stefan Klinda, Julius Berger, Wolfgang von Karajan, o gruppi quali i Solisti Veneti o l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, per citarne solo alcuni. In virtù della sua particolare sensibilità, Fiorella Benetti Brazzale dedica molta attenzione alla composizione e all'improvvisazione, nonché alla difesa del patrimonio della musica tradizionale locale di origine "cimbra", realizzando altresì vari corsi di composizione, improvvisazione e perfezionamento interpretativo.

A partire dai primi anni ottanta don Fernando Pilli, direttore del Coro della Cattedrale di Padova, affianca la Benetti nell'organizzazione del Festival; in quegli anni vengono allestite ed eseguite varie opere musicali, specialmente oratori, che incontrano un grande favore di pubblico. Asiagofestival si estende ormai su tutti i Comuni dell'Altopiano arrivando ad offrire quasi cinquanta concerti nell'arco dei mesi estivi, riuscendo in tale contesto a dare spazio anche a giovani interpreti e a formazioni locali, che si alternano ai nomi già affermati in campo internazionale.

Questo grande patrimonio culturale rischia di andare perduto quando Fiorella Benetti Brazzale muore prematuramente nel 1992 a causa di un arresto cardiaco che la colpisce nel Duomo di Asiago proprio al termine di un concerto. Consapevoli dell'enorme lavoro e della passione impiegati da Fiorella Benetti Brazzale nel proprio progetto, dopo la sua scomparsa gli amici del Festival sentono di non poter lasciar disperdere una simile ricchezza e di non poter ignorare le insistenti richieste dell'affezionato pubblico. Viene così fondata nel 1993 la "Associazione Culturale – Amici della Musica di Asiago", intitolata alla fondatrice. Julius Berger, violoncellista di fama mondiale e personaggio di particolare levatura culturale, offre entusiasta la propria disponibilità alla direzione artistica di un Festival che continui la tradizione e lo spirito della sua fondatrice: in tal modo Asiagofestival riesce a continuare senza interruzioni. L'attività di Berger consente di intensificare i rapporti con la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e con molti artisti di valore internazionale, sia italiani che stranieri; inoltre, grazie alla ristrutturazione della sala dell'ex Cinema Grillo Parlante, è possibile sviluppare il filone cameristico, molto



*Enrico Robusti, "Cenerentola",
olio su tela, 150x120 cm, 2016.*

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

apprezzato dal pubblico. Negli ultimi anni si sono così avvicinati sull'Altopiano artisti del calibro di Sofia Gubaidulina, Fabio Vacchi, Franco Mezzena, Mario Brunello, Roberto Fabbriciani, Janez Bole con i Madrigalisti Sloveni, Patrick Demenga, Stefan Hussong, Massimo Scattolin, José Gallardo, Hyun-jung Sung, Odile Pierre, Denes Zgysmondy, il Trio Italiano, il Trio di Parma, il Quartetto Martinu, il Trio Tchaikovskij, il Quartetto Prometeo, il Quartetto Terpsycordes, l'Orchestra d'archi Italiana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, Gomalan Brass Quintet, Giselle Herbert, Fabrizio Meloni, Marcello Defant, il Coro Athesis Consort e Chorus diretto da Filippo Maria Bressan, l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga, Chen Zimbalista, Marcin Dylla, Stefan Hussong, Melinda Paulsen, Julia Bauer, Domenico Nordio, Ye-Eun Choi, Oliver Kern, Diego Dini Ciacci, Andrea Bacchetti, Sonig Tchakerian, il duo Groethysen-Tal, Gian Battista Rigon, Linus Roth, Umberto Clerici, oltre allo stesso Julius Berger e molti altri.

Asiagofestival può così continuare nel segno della tradizione, proponendo al suo pubblico una serie di avvenimenti nei quali è particolare l'attenzione ai temi cari alla sua fondatrice: la musica sacra, la musica contemporanea, l'improvvisazione, la proposta di giovani talenti, la ricerca di una programmazione in grado di suscitare nel contempo l'interesse del pubblico più vasto e del pubblico più esperto. A tutt'oggi la direzione organizzativa del Festival è svolta dai figli e dai nipoti di Fiorella Benetti Brazzale.



*Mauro Reggio, "San Petronio",
olio su tela, 120x120 cm, 2017.*

Esposto nella mostra "Brazzale - Eccellenti pittori",
Museo "Le Carceri", Asiago, 2019.

Temporary Store



ASIAGO

Via IV Novembre 117



a tutto

Burro!

**Il Paradiso del Burro
nel cuore della tua città**

Temporary stores di burri superiori,
formaggi e molte altre
prelibatezze affini.





PITTORI FANTASTICI DELLA VALLE DEL PO

Pittori fantastici nella Valle del Po è l'arte di questo tempo e di questo spazio. Molto più di una mostra d'arte contemporanea: è una mostra d'arte vivente, come tutti i suoi protagonisti. Molto più di una mostra d'arte genericamente italiana o ancor più genericamente internazionale: è la mostra dell'arte peculiarmente padana, ossia l'arte prodotta oggi nella Valle del Po (definizione geografica e poetica, alla maniera di Mario Soldati, la più funzionale per dire l'intero bacino dal Monviso al Delta, non tutto Pianura Padana visto il montagnoso tratto iniziale). “Una mostra” scrive Vittorio Sgarbi nell'introduzione del catalogo, “degli eccellentissimi pittori (padani) ai quali è dedicato il premio Brazzale”. Infatti nelle sale ferraresi si possono ammirare i quadri di molti dei protagonisti del premio Eccellenti Pittori-Brazzale e della mostra legata al Premio che si è tenuta ad Asiago nel 2019 al Museo comunale Le Carceri: Ester Grossi, Enrico Robusti, Nicola Samorì, Marta Sesana, Nicola Verlatò.

Al Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara confluiscono pittori nati o residenti in prossimità del più lungo fiume d'Italia. Tutte le opere esposte sono legate al territorio: alcune erano già esistenti, altre sono state realizzate appositamente per ricreare il nesso umanistico, e dunque umano, fra luoghi e collezionismo. Città, paesi, ponti, chiese, parchi, risaie, pesci, santi patroni,

personaggi di Ovidio e dell'Ariosto o della vita moderna vengono celebrati pittoricamente.

Pittori fantastici nella Valle del Po riporta, quindi, Ferrara al centro della produzione artistica, proponendosi di riattivare il tradizionale policentrismo padano oggi sofferente per la fortissima attrazione esercitata da Milano (quando sappiamo che l'arte italiana deve moltissimo a città medie o piccole quali, oltre a Ferrara, Mantova, Parma, Brescia, Cremona). Suscitando attenzione e amore per la pianura dove il Po discende.

Elenco completo degli Artisti in mostra:

108 (Guido Bisagni), Nicola Biondani, Aurelio Bulzatti, Marcello Carrà, Andrea Chiesi, Marco Cingolani, Cuoghi Corsello, Vanni Cuoghi, Valentina D'Amaro, Gianluca Di Pasquale, Tamara Ferioli, Letizia Fornasieri, Moira Franco, Giovanni Frangi, Annalisa Fulvi, Massimiliano Galliani, Omar Galliani, Daniele Galliano, Gianfranco Goberti, Gabriele Grones, Ester Grossi, Giuliano Guatta, Federico Guida, Adelchi Riccardo Mantovani, Marco Mazzoni, Enrico Minguzzi, Elena Monzo, Luca Moscariello, Barbara Nahmad, Nicola Nannini, Nunzio Paci, Sergio Padovani, Carlo Alberto Rastelli, Enrico Robusti, Nicola Samorì, Marta Sesana, Riccardo Taiana, Wainer Vaccari, Nicola Verlato, Daniele Vezzani, Sergio Zanni, Luca Zarattini.

Pittori fantastici nella Valle del Po
Ferrara, Padiglione d'Arte Contemporanea
3 luglio 2020 – 26 settembre 2020

Organizzatori

Comune di Ferrara, Servizio Musei d'Arte e Fondazione Ferrara Arte

A cura di

Camillo Langone

Orari di apertura

Dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30

Ingresso consentito a 18 persone ogni 30 minuti

Informazioni

diamanti@comune.fe.it

Prenotazioni

<https://prenotazionemusei.comune.fe.it/>

Tariffe

Intero: euro 5,00

Ridotto: euro 3,00

Gratuito: minori di 18 anni, studenti Unife al 1° anno, persone diversamente abili e loro accompagnatori, guide turistiche e giornalisti con tesserino, visitatori nel giorno del proprio compleanno, personale sanitario operante nei reparti Covid-19 degli ospedali d'Italia

Festival realizzato grazie al sostegno degli sponsor:



La più antica tradizione italiana



...la musica nel cuore



Asiagofestival

agosto 2020

Compositori ospiti e prime esecuzioni assolute di opere dedicate alla Città di Asiago:

- 1998 “Soliloquio” *per flauto solo* di Luis De Pablo
1999 “Concertino per sette strumenti” di Aldo Clementi
2000 “Flautarchia” *per quartetto e flauto* di Jindřic Feld
2001 “Asiago” *per percussioni e violoncello* di Bertold Humme
2002 “Raga” *per contrabbasso e organo* di Viktor Suslin
2003 “Bayrischer Ländler” e “Danza Cimbrica”
per violoncello solo di Wilhelm Killmayer
2004 “Arboreto Selvatico” *per due violoncelli* di Giovanni Sollima
2005 “Una Storia” *per trio d’archi, pianoforte, clarinetto
e percussioni* di Thierry Escaich
2006 Sofia Gubaidulina, Compositore ospite
2007 “Improvvisazioni su antichi temi dell’Altopiano di Asiago”
per organo di Jean Guillou
2008 “Duetto” *per due violini* di Kzysztof Meyer
“O lilium convallium” *per due violoncelli e coro maschile
spazializzato* di Giovanni Bonato
2009 “Suite Cimbra” *per violino, violoncello e pianoforte* di K. Harada
2010 “Sleghe pa dar nacht” *per cori e violoncello*
“Dolce Malinconia” *per quartetto di violoncelli* di M. Kerer
2011 “Dar Gasang bon dar Eerde - Il canto della terra”
per orchestra, cori, viola e violoncello solisti di G. Bonato
2012 “Variazioni Asiago” *per due violoncelli, vibrafono e percussioni*
di Franghiz Ali-Zadeh
2013 “Kammermusik nr.2” *per violoncello ed organo*
di Johannes X. Schachtner
2014 “Duettini cimbrì” *per due violoncelli* di Zsolt Gárdonyi
2015 “Here is the Wind” *per soprano e violoncelli* di Elena Firsova
“Der Ostertag” *per soprano, violoncello e pianoforte*
di Dmitri Smirnov
2016 “Asiago Concerto” *per pianoforte, violino, violoncello
ed orchestra* di Alissa Firsova
2017 “Cantata della Guerra” *per basso/baritono, coro maschile,
clarinetto, due violoncelli e pianoforte* di Pierangelo Valtinoni
2018 Fabio Vacchi, Compositore ospite
2019 “Ricerca” *per ensemble di violoncelli* di Arthur Zagajewski
2020 “The Cimbrian Fantasy”, *per violoncello e vibrafono*
di Andrei Pushkarev

L'ingresso sarà consentito solo fino ad esaurimento dei posti, e comunque non oltre l'inizio del concerto.

www.asiagofestival.it

Disponibili in rete l'archivio fotografico e le incisioni dei concerti
in formato mp3 anche ad alta qualità.



DO IT BUTTER



La più antica tradizione italiana